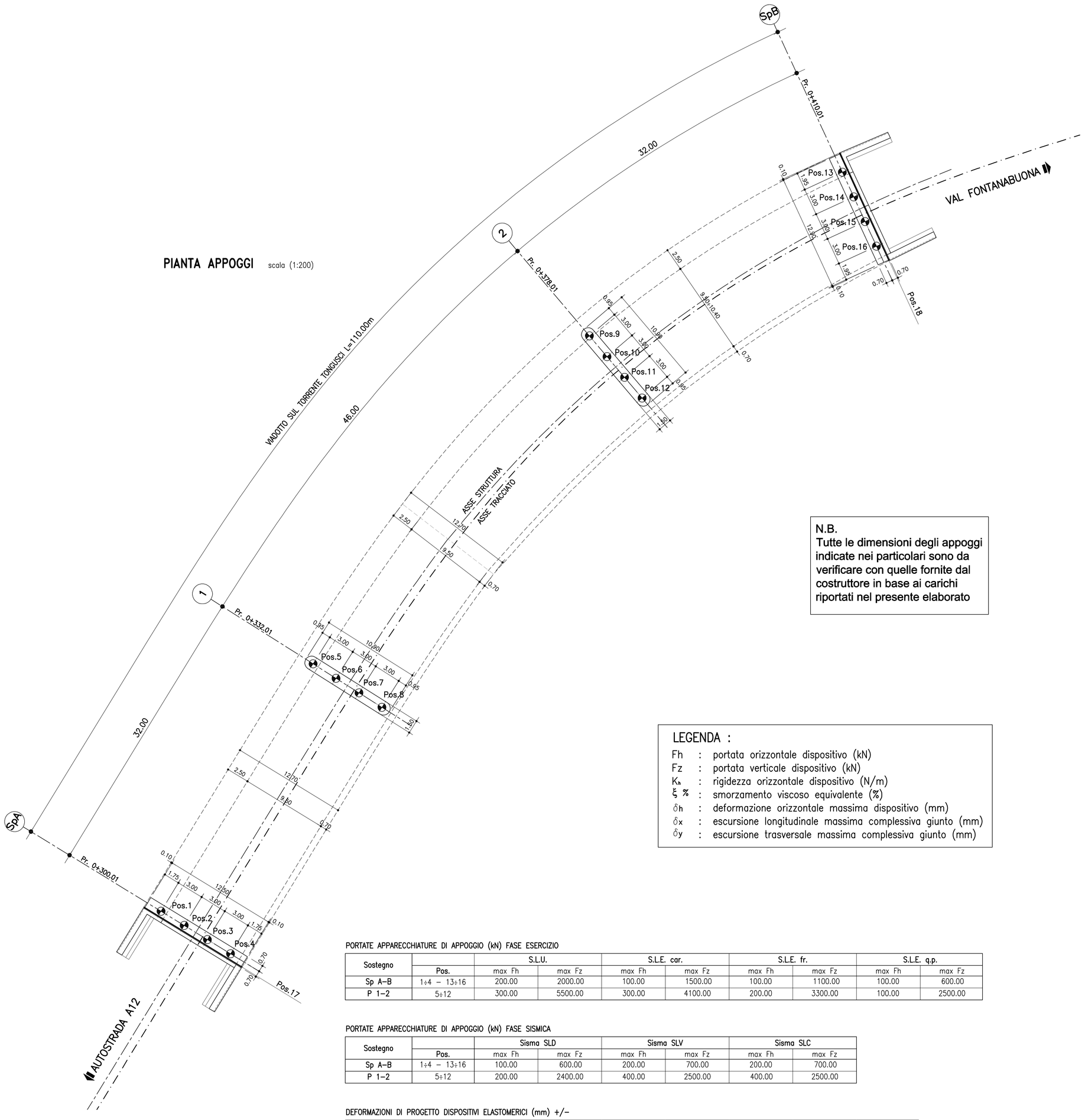
PIANTA APPOGGI scala (1:200)



N.B.
Tutte le dimensioni degli appoggi indicate nei particolari sono da verificare con quelle fornite dal costruttore in base ai carichi riportati nel presente elaborato

LEGENDA :

- Fh : portata orizzontale dispositivo (kN)
- Fz : portata verticale dispositivo (kN)
- K_h : rigidezza orizzontale dispositivo (N/m)
- ξ % : smorzamento viscoso equivalente (%)
- δh : deformazione orizzontale massima dispositivo (mm)
- δx : escursione longitudinale massima complessiva giunto (mm)
- δy : escursione trasversale massima complessiva giunto (mm)

PORTATE APPARECCHIATURE DI APPOGGIO (kN) FASE ESERCIZIO

Sostegno		S.L.U.		S.L.E. car.		S.L.E. fr.		S.L.E. q.p.	
	Pos.	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz
Sp A–B	1÷4 – 13÷16	200.00	2000.00	100.00	1500.00	100.00	1100.00	100.00	600.00
P 1–2	5÷12	300.00	5500.00	300.00	4100.00	200.00	3300.00	100.00	2500.00

PORTATE APPARECCHIATURE DI APPOGGIO (kN) FASE SISMICA

Sostegno		Sisma SLD		Sisma SLV		Sisma SLC	
	Pos.	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz
Sp A–B	1÷4 – 13÷16	100.00	600.00	200.00	700.00	200.00	700.00
P 1–2	5÷12	200.00	2400.00	400.00	2500.00	400.00	2500.00

DEFORMAZIONI DI PROGETTO DISPOSITIVI ELASTOMERICI (mm) +/–

Sostegno		S.L.U.	S.L.E.	S.L.E. fr	S.L.E. q.p.	Sisma SLD	Sisma SLV	Sisma SLC
	Pos.	max δh	max δh	max δh	max δh	max δh	max δh	max δh
Sp A–B	1÷4 – 13÷16	51.00	37.00	14.00	10.00	33.00	72.00	90.00
P 1–2	5÷12	48.00	35.00	11.00	9.00	31.00	67.00	84.00

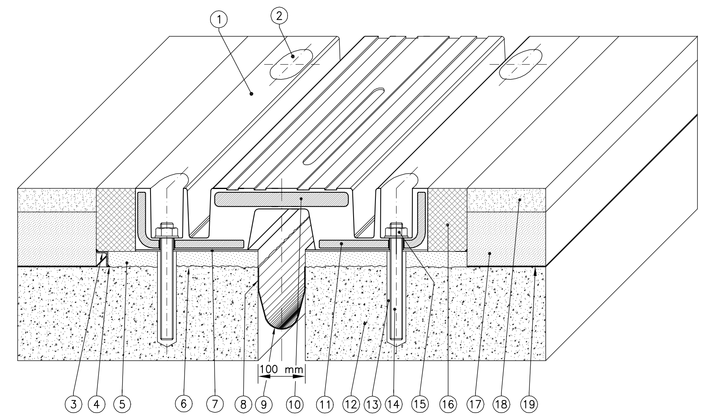
CARATTERISTICHE DISPOSITIVI DI VINCOLO

Sostegno	Pos.	Tipologia	K_h (N/m)	ξ %
Sp A–B	1÷4 – 13÷16	Isolatore elastomerico ad alta dissipazione	2.00E+06	16%
P 1–2	5÷12	Isolatore elastomerico ad alta dissipazione	4.00E+06	16%

SPALLE A – B	
ISOLATORI ELASTOMERICI AD ALTA DISSIPAZIONE	
$\varnothing_{isolatore}$ = ( )	300 mm (indicativo)
$H_{tot,isol.}$ =	157 mm (indicativo)
Piastra ancoraggio	350x350 mm (indicativo)

PILE 1 – 2	
ISOLATORI ELASTOMERICI AD ALTA DISSIPAZIONE	
$\varnothing_{isolatore}$ = ( )	450 mm (indicativo)
$H_{tot,isol.}$ =	158 mm (indicativo)
Piastra ancoraggio	500x500 mm (indicativo)

DETTAGLIO GIUNTO DI DILATAZIONE TRASVERSALE



POS.	DESCRIZIONE – DIMENSIONI
19	Impermeabilizzazione impalcato
18	Manto d'usura
17	Binder
16	Massello
15	Dado M16 UNI 5587
14	Barra filettata M16x160
13	Resina di ancoraggio
12	Testata soletta
11	Angolare
10	Piastra ponte
9	Scossalina raccolta acque sp. 1.2 mm
8	Stesa e rasatura stucco pareti vert.
7	Stuccatura
6	Bocciardatura e mano d'attacco
5	Allettamento in malta
4	Stuccatura
3	Profilo di drenaggio a "L"
2	Sigillatura
1	Elemento modulare

IL GIUNTO SARÀ COSTITUITO DA MODULI IN GOMMA ARMATA A NORMA CNR 10018 REALIZZATI MEDIANTE UNA PIASTRA PONTE CENTRALE E QUATTRO ELEMENTI PORTANTI LATERALI

I GIUNTI SARANNO INOLTRE COSTITUITI DA:
- Sistema di ancoraggio meccanico realizzato mediante barre filettate o, in alternativa, zanche multidirezionali e tirafondi, a seconda delle esigenze di cantiere;
- Profilo a "L" in acciaio inox per drenaggio acque di sottopavimentazione;
- Masselli di malta epossidica di raccordo fra gli elementi di giunto e la pavimentazione bituminosa.

ESCURSIONE COMPLESSIVA GIUNTI (mm)

Sostegno		S.L.E. car.		Sisma SLD	
	Pos.	tot δx	tot δy	max δx	max δy
Sp A	17	70.00	70.00	70.00	50.00
Sp B	18	70.00	70.00	70.00	50.00

VARCO GIUNTI (mm)

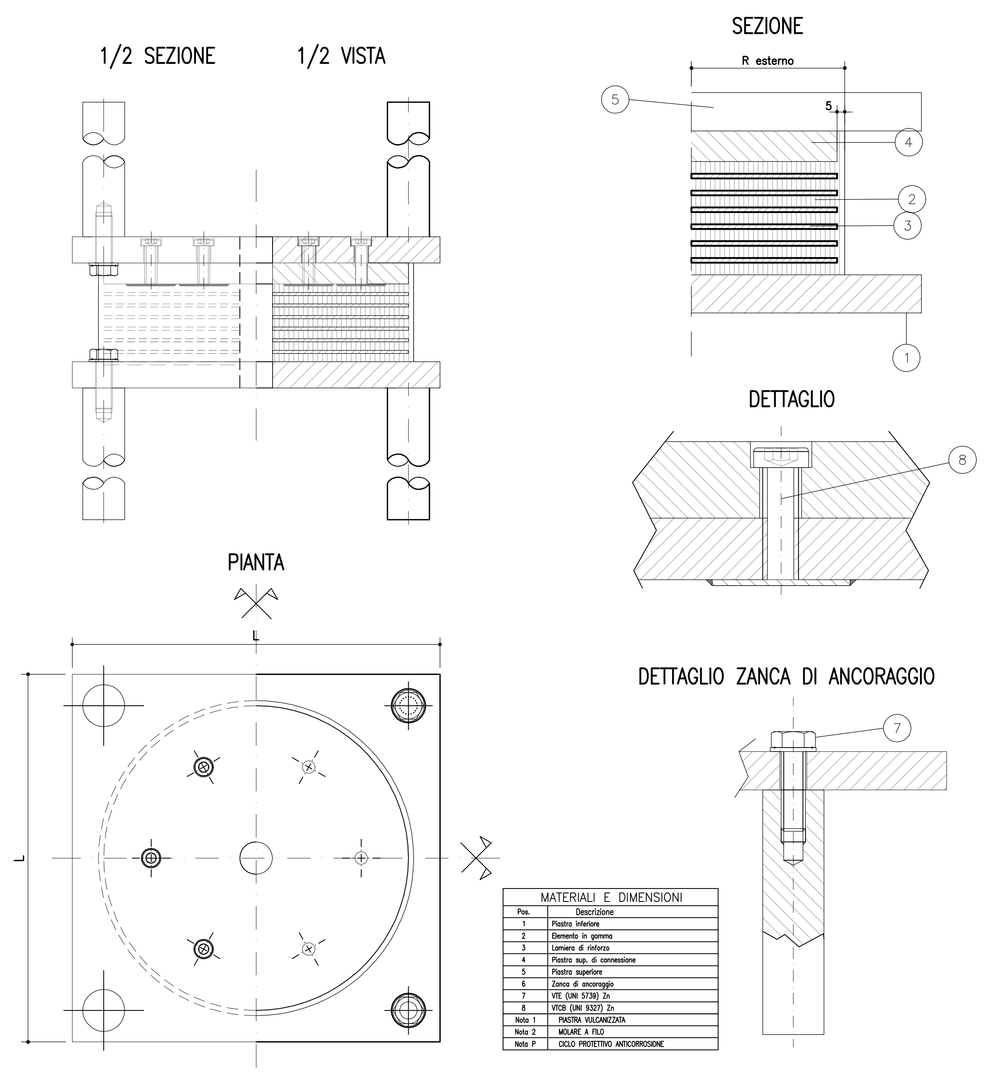
Sostegno	δ tot
Sp A	160
Sp B	160

CARATTERISTICHE DISPOSITIVI

Sostegno	Pos.	Tipologia
Sp A–B	17 – 18	giunto in elastomero armato

NOTE:
- Temp. est. posizionamento giunti 15 °C
- Ammesso danneggiamento locale apparecchiature di giunto per sisma SLV e SLC
- La rotazione d'esercizio dei dispositivi di vincolo è parzialmente compensata dalla rotazione dovuta alle contromonte.

ISOLATORE ELASTOMERICO AD ALTA DISSIPAZIONE



MATERIALI E DIMENSIONI	
Pos.	Descrizione
1	Piastra inferiore
2	Elementi in gomma
3	Lamiere di rinforzo
4	Piastra sup. di connessione
5	Piastra superiore
6	Zanca di ancoraggio
7	VITE (UNI 5739) Zn
8	VITE (UNI 5327) Zn
Note 1	PIASTRA VULCANIZZATA
Note 2	MOLARE A FILO
Note 3	CICLO PROTETTIVO ANTICORROSIONE

REGIONE LIGURIA

autostrade per l'italia

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA–ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

OPERE D'ARTE MAGGIORI

VIADOTTO TONGUSCI (ADEGUAMENTO SP22)

APPOGGI E GIUNTI

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lucio Ferretti Torricelli Ord. Ingg. Brescia N.2188 RESPONSABILE UFFICIO STR	Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A CAPO COMMESSA	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO							DATA:	REVISIONE	
	DIRETTORIO			FILE				DICEMBRE 2014	n.	data
	codice commessa	lt.Prog.	unità'	ufficio	n. progressivo		Rev.			
–	1 1 0 0 1 3 0 2			S T R 0 1 1 5			– –	SCALA: VARIE		

spea ingegneria europea	RESPONSABILE PROGETTO GENOVA Ing. Orlando Mazzo Ord. Ingg. Pavia N. 1496	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI :	Geom. Massimo Ceresa
		ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	Ing. Lucio Ferretti Torricelli – O.I. Brescia n° 2188
CONSULENZA A CURA DI :		IL RESPONSABILE UFFICIO/UNITA'	Ing. Lucio Ferretti Torricelli – O.I. Brescia N. 2188

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
autostrade per l'italia R.U.P. – Ing. Andrea Fredioni	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LA RETE STRADALE ED AUTOSTRADALE DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUI CONCESSIONARI AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.